



## Allegato A) [DOMANDA]



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Ministero dello  
Sviluppo Economico



Unione Europea  
FESR

### POR FESR 2007–2013 OBIETTIVO COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE

ASSE 5

“ECOSOSTENIBILITÀ ED EFFICIENZA  
ENERGETICA DEL SISTEMA PRODUTTIVO”

ATTIVITÀ 5.1.B - LINEA DI INTERVENTO: “ VALORIZZAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI ”

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale Risorse agricole naturali e forestali  
Ispettorato ripartimentale foreste competente per territorio

Oggetto: **Bando per l'assegnazione di contributi per interventi volti allo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia - BIOMASSE – DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

## 1. soggetto richiedente

Comune di			
Codice fiscale:		Partita Iva:	
Sede legale:	Comune:	Cap.	Prov.
	via:		
Telefono:	Fax:	E-mail:	
<i>Responsabile del procedimento o altro referente per le comunicazioni relative alla presente domanda:</i>			
Nome o Ufficio:			
Telefono:	Fax:	E-mail:	

nella persona del legale rappresentante:

Nome:	Luogo e data di nascita:
Qualifica:	

chiede l'ammissione a finanziamento del Progetto denominato:

--

il quale:

prevede un costo complessivo, come specificato anche nell'allegato B punto 3), di Euro
--

e attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.p.r. 445/2000 e pertanto consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e false dichiarazioni, di avere la disponibilità delle aree e dei beni, necessari alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto.

## 2. dichiarazioni



**Dichiara, ai fini dell'ammissione al finanziamento:**

- a) di impegnarsi a cofinanziare il Progetto nella seguente percentuale calcolata sulla spesa prevista che sarà ritenuta ammissibile per il progetto:

*(cofinanziamento minimo richiesto: 23%):*

percentuale:	(in lettere):
--------------	---------------

- b) che il Progetto non risulta concluso alla data di presentazione della domanda secondo quanto indicato all'art. 7 comma 4 del bando;
- c) che il Progetto è coerente con gli obiettivi e con il contenuto del POR, dell'Asse prioritario e della Linea d'intervento indicati nel bando;
- d) che il Progetto è coerente con gli obiettivi e le condizioni previste dal Regolamento (CE) n. 1083/2006, rispetta il campo di intervento del FESR definito dal Regolamento (CE) n. 1080/2006 e le condizioni e obiettivi specifici previsti dallo stesso;
- e) che il Progetto è coerente con i principi delle politiche comunitarie trasversali in materia di appalti pubblici, tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
- f) che il Progetto rispetta, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC, Zone Speciali di Conservazione - ZSC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) gli strumenti e le misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime;
- g) che le tempistiche di realizzazione del Progetto sono coerenti con il termine massimo di rendicontazione della spesa, fissato al 30 giugno 2015;
- h) che la disponibilità delle aree e dei beni necessari alla realizzazione del progetto proposto permarrà ininterrottamente in proprio capo, a decorrere dalla data di liquidazione a saldo del contributo, per la durata di 5 anni, come previsto all'articolo 23 del Bando;
- i) che il progetto rispetta il requisito relativo al divieto di cumulabilità dei contributi (art. 54 Regolamento (CE) n. 1083/2006);
- j) che il progetto è coerente con la strategia regionale o con le leggi regionali regolanti i settori di riferimento;
- k) che il progetto rispetta i criteri di demarcazione con altri fondi;
- l) che l'IVA:
- è recuperabile;
  - non è recuperabile;
- m) di essere a conoscenza che eventuali variazioni al progetto, che comportino modifiche dei rispettivi quadri economici, non determineranno comunque l'aumento del finanziamento;
- n) di essere a conoscenza che qualora la spesa del progetto dovesse risultare inferiore a quella ammessa a finanziamento, l'ufficio che effettua l'istruttoria procederà alla proporzionale rideterminazione del finanziamento medesimo.

## 3. obblighi

### 1. Si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

- a) mantenere il vincolo di destinazione come previsto all'art. 23 del bando;
- b) rendere e mantenere operativo l'intervento realizzato, sulla base delle finalità specifiche e degli obiettivi che l'intervento stesso intende perseguire, considerando in particolare gli obiettivi dell'articolo 5 del bando;
- c) predisporre un sistema contabile distinto oppure un'adeguata codificazione contabile che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici di tutte le operazioni finanziarie che sono oggetto di finanziamento, in modo da facilitare la verifica delle spese da parte dell'autorità di controllo comunitario, nazionale e regionale;
- d) conservare in plico separato, fino a tutto il 2020, ai fini dei controlli, la documentazione relativa ai procedimenti amministrativi e contabili, in originale o in copia conforme all'originale;
- e) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- f) affidare la progettazione, la realizzazione delle opere e dei collaudi, nonché la fornitura di beni in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di tutela ambientale, pari opportunità ed appalti, con particolare riferimento ai principi di concorrenza, pubblicità e trasparenza;
- g) rispettare le condizioni di partecipazione finanziaria del fondo ed il divieto di pluricontribuzione;
- h) cofinanziare effettivamente, con risorse proprie, il progetto nella misura indicata nella presente domanda;
- i) rispettare le tempistiche fissate nell'atto di concessione e presentare la rendicontazione entro il termine prescritto.



## 2. Si impegna altresì a:

- a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) definitivo *(se nella scheda relativa all'intervento viene ora inserito il CUP provvisorio sarà necessario comunicare il CUP definitivo, non appena acquisito)*;
- b) comunicare il mantenimento del vincolo di destinazione e di operatività, come previsto dall'articolo 23 del Bando
- c) comunicare le informazioni necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio regionale, trasmettendole, sull'apposita modulistica, all'ispettorato ripartimentale foreste competente per territorio entro 5 giorni dalla fine di ogni bimestre dell'anno solare o su richiesta dell'Amministrazione regionale;
- d) rispettare le disposizioni del Regolamento (CE) 1828/2006 relativamente alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei Fondi strutturali;
- e) comunicare le operazioni generatrici di entrate previste dall'art. 55 del Regolamento (CE) 1083/2006;
- f) comunicare gli eventuali altri contributi richiesti e/o ottenuti;
- g) inviare la documentazione di spesa;
- h) inserire le opere pubbliche nel Piano triennale delle opere pubbliche, ove prescritto;
- i) inviare, su richiesta motivata da esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea, la documentazione di spesa disponibile, anche prima della conclusione del progetto.
- j) trasmettere all'ufficio istruttore ogni documentazione necessaria per l'istruttoria della pratica.

## 4. ulteriori osservazioni o note *(eventuale)*

luogo

data

firma del legale rappresentante<sup>1</sup> .....

### Allegati (come specificati all'art. 15 del Bando):

- a) copia semplice di un documento di identità personale;
- b) atto di impegno al cofinanziamento;
- c) eventuale copia dell'atto attestante la disponibilità e/o copia dell'autorizzazione del proprietario all'esecuzione dell'intervento.

### Treatmento dei dati personali ed inserimento nell'elenco dei beneficiari

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati acquisiti attraverso le domande di finanziamento e i relativi allegati richiesti ai fini della valutazione delle domande medesime saranno trattati dall'Amministrazione regionale esclusivamente per l'attività di gestione delle procedure previste dal Bando di cui alla presente domanda, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati elaborati con strumenti informatici verranno conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 7/2000.

2. Ai sensi dell'articolo 6 del Reg.(CE) 1828/2006, il beneficiario, in caso di ottenimento del finanziamento, verrà incluso nell'elenco dei beneficiari che verrà pubblicato secondo quanto previsto dall'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) dello stesso regolamento, con l'indicazione della denominazione del progetto e dell'importo del finanziamento concesso.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di valutare le domande.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio beni e attività culturali, via del Lavatoio 1, Trieste.

1

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 d.p.r. 445/2000)